Associazione Lavoro Over 40

PERISCOPIO LO40

9 novembre 2014

- Sede Legale
  Via S. Maria di Loreto 11
  23807 Merate
- Sede Operativa
  C/o ACLI
  via della Signora 3
  20122 MILANO
- cell. +39-340-3793580 (solo pomeriggio)
- Sito www.lavoro-over40.it
- E-mail info@lavoro-over40.it
- Marchio registrato N. 0001209085 CCIAA MILANO 07/06/2006
- C.F. 97357200159

Per contattarci

SEDE NAZIONALE
info@lavoro-over40.it
Tel. 340-3793580
Solo pomeriggio

LIGURIA
Paolo Caracciolo
contepaolo1@tin.it

PIEMONTE:
infopiemonte@lavoro-over40.it
Alberto Catania
alberto.catania@tin.it

MARCHE
Susanna Pierdica
pasymark@alice.it

LAZIO
Maurizio Cimmino
cimmino.maurizio@gmail.com
Bruno Bari
infolatina@lavoro-over40.it

CAMPANIA:
Anna Di Maio
dimaioanna64@gmail.com
Mario Pantano
mpantano@libero.it

PUGLIE
Giuseppe Minervini
gminervini1@inwind.it

FERRARA :
Enrico Dalpasso
Paolo Gallerani
infoferrara@lavoro-over40.it

LE OPPORTUNITA'

Le opportunità lavorative

Si segnalano più interessanti informazioni di lavoro ed opportunità sul sito europeo Eures …

GLI OVER 40

Disoccupazione in età matura: un problema europeo, non solo italiano.

Grazie alla nostra presenza in AGE PLATFORM Europe siamo venuti a conoscenza di un'associazione della Repubblica Ceca che sviluppa azioni di tutela per i lavoratori over 50.

Alcune considerazioni sul recente Jobs act

Ci siamo presi al briga di leggere il decreto di delega recentemente approvato dal Senato….

Una Intervista Radiofonica sul Jobs Act

Siamo stati intervistati da una radio web (Radio Cogito).

Bologna 27 ottobre: Rethinking Careers over 50. Eppur si muove…

Abbiamo partecipato ad un interessante incontro sul ripensamento delle carriere per gli Over 50….

UNA PETIZIONE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE PER ETA' NEL LAVORO

Intendiamo sperimentare una raccolta firme (petizione) contro la discriminazione per età nel mondo del lavoro fatta in collaborazione con un movimento politico

ASSOCIAZIONE

Come sostenerci con il 5 x 1000

Vi invitiamo a sottoscrivere il 5x1000

I progetti sviluppati dalla Associazione : una carrellata

Vogliamo indicare gli impegni progettuali che stiamo sviluppando

Adesione 2015

Aperta la campagna promozionale per le adesioni

LE OPPORTUNITA' LAVORATIVE

Canali in Italia

non abbiamo sufficienti collaboratori che ci aiutino a selezionare le proposte da segnalare con la dovuta scrupolosità per evitare gli annunci che contengono discriminazione per età. Inoltre è impensabile coprire tutta la gamma di esigenze delle persone che ci seguono con il rischio di dimenticare qualcuno. **Per collegarsi all'elenco dei portali**
Raccomandiamo CLICLAVORO (che svolge il **ruolo di collettore delle opportunità di lavoro** presenti sul web, avendo come bacino una serie di siti certificati di ricerca e selezione di personale.Vi consigliamo pertanto di attivare la ricezione in RSS, che consentirà di ricevere automaticamente sulla vostra casella e-mail le proposte e quindi valutarle con calma. Per iscriversi al portale

Questa modalità ci consentirà anche di coinvolgere soci e simpatizzanti che lo volessero, di aiutarci a

1. verificare la qualità dei portali o aggiungerne altri che non abbiamo ancora censito;
2. segnalare le azioni discriminatorie macroscopiche contenute negli annunci sia ad UNAR (www.unar.it) che a noi (antidiscriminazione@lavoro-over40.it).

Rammentiamo che con UNAR (Ufficio del dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio) stiamo collaborando per combattere la discriminazione. Segnalateci annunci con discriminazione per età. La vostra collaborazione è fondamentale per mettere a punto la funzionalità della nostra rete, di cui voi fate parte.

Canali europei

A livello europeo EURES può offrire opportunità di lavoro **in uno o più i paesi europei**, Italia compresa. Entrando nel sito alla pagine delle offerte potrete selezionare quella che ritenete più confacente alle vostre esperienze ed aspirazioni. Inoltre avrete la possibilità di iscrivervi con ID e PSW e individuando una opportunità specifica potrete avere la informazione direttamente via e-mail.

SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

Aderire alla Associazione è semplice: andate sul sito www.lavoro-over40.it alla voce Adesione

SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE CON 5x1000

Vi invitiamo a sottoscrivere il 5x1000 in fase di dichiarazione dei redditi. E' sufficiente comunicare il Codice Fiscale ed il nome della Associazione. Ecco gli estremi da comunicare:
Codice Fiscale 97357200159 Associazione Lavoro Over 40

SE CRESCIAMO

CI AIUTEREMO

Aderire alla Associazione è semplice: andate sul sito www.lavoro-over40.it alla voce Adesione

Bologna 27 ottobre: Rethinking Careers over 50. Eppur si muove...

Abbiamo partecipato ad un interessante incontro sul **ripensamento delle carriere** per gli Over 50 nelle aziende. E' un piccolo passo avanti, che fa comprendere come le grandi aziende si stiano preparando al tema di **valorizzazione del Capitale Umano**. Qualcosa si sta muovendo ma **manca tutto il capitolo del reinserimento lavorativo di disoccupati over 40/50/60**.
Il workshop ha dato la opportunità di capire lo state dell'arte sulla gestione dei lavoratori over 50 e sulle loro prospettive future.
Con l'allungamento della vita demografica anche quella lavorativa deve modificarsi. Fino a qualche anno fa in Italia il principale obiettivo delle grandi aziende era quello di ridurre le dimensioni aziendali e/o di favorire il ricambio generazionale incentivando l'esodo per persone over 50. La consapevolezza delle difficoltà del sistema a mantenere le persone in pensione ha portato anche le aziende ad un ripensamento delle politiche verso i lavoratori maturi ed anziani.
La novità sta nel fatto che grazie alle costrizioni di mercato e delle difficoltà del sistema paese, ora le aziende hanno preso coscienza della necessità di un intervento nella direzione di gestire i lavoratori over 50 al fine di mantenerli al lavoro. Per questo stanno predisponendo strumenti di conoscenza del fenomeno ed azioni di intervento che consentano questa transizione che da congiunturale si è trasformata in strutturale.
Il workshop ha chiaramente evidenziato che da un lato c'è la maggiore consapevolezza di trasformazione del mercato del lavoro, ma dall'altro lato non si riescono a far decollare le politiche aziendali correttive. Si cominciano a sperimentare i primi tentativi, ma manca una organicità strutturale degli interventi. Il fatto positivo è che si comincia a parlare di valorizzazione del Capitale Umano abbandonando il principio di gestione delle Risorse Umane. C'è una profonda differenza tra i due concetti che ora emergendo.
In conclusione si può affermare che le politiche di Age management nelle aziende sono certamente auspicate ma poco applicate e comunque senza una precisa strategia globale.
Se da un lato il tentativo di affrontare il problema delle carriere over 50 all'interno delle grandi aziende(e non nelle medie e piccole aziende) rappresenta un passo avanti rispetto al passato, sul tema della disoccupazione in età matura si è ancora fatto pochissimo. Solo qualche timido tentativo sperimentale di reinserimento ma senza alcun risultato tangibile. Questo problema presenta quindi grandi incognite ancora tutte da esplorare al fine di non disperdere il Capitale Umano.

Per leggere tutto il resoconto.

UNA PETIZIONE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE PER ETA' NEL LAVORO.

Come ben sapete la nostra associazione è **apartitica, asindacale e aconfessionale** e rivendichiamo in continuazione e con fermezza questa indipendenza.

Questo non ci vieta di collaborare con chiunque, partito sindacato, confessione religiosa che si impegni a sostenere le nostre rivendicazioni e le nostre lotte.

Con questo principio e fermi nella nostra convinzioni, abbiamo deciso di sperimentare una iniziativa di raccolta firme (petizione) contro la discriminazione per età nel mondo del lavoro fatta da un movimento/partito di recente costituzione che intende andare su tutte le piazze italiane per promuovere la iniziativa. Il nostro contributo sarà certamente molto influente.

Il battesimo lo abbiamo avuto a Milano dove abbiamo raccolto oltre 100 firme in poche ore di banchetto e gazebo. Abbiamo anche riscontrato una grande indifferenza al problema da parte dei cittadini, e questo è un indicatore di quanto grande debba essere l'impegno in questa lotta. Non è certamente un motivo di sfiducia, ma un punto di difficoltà da superare

Poiché è una sperimentazione non ne conosciamo il risultato ma è doveroso impegnarci.

Pertanto vi chiediamo di

- **Stampare** il modulo di raccolta firme (
- **Raccogliere** puntigliosamente **le firme** di parenti amici, conoscenti che si ritengono vicini o solidali al problema della discriminazione per età. E se presentate bene la cosa, troverete certamente ascolto. Attenzione che i dati siano completi: Cognome, nome, data e luogo di nascita, email o telefono(facoltativi), dati del documento (carta d'identità o patente, no altri documenti!!)
- Possibilmente **completare la pagina intera**
- Spedire il documento **originale** alla sede dell'Associazione (via S. Maria di Loreto 11 – Merate) o consegnarlo al vostro referente territoriale.
- Confidiamo nella vostra collaborazione

Per leggere il testo che accompagna la petizione

Per scaricare il modulo

Alcune considerazioni sul recente Jobs act

Poiché molte persone hanno chiesto un parere sul job act ci siamo presi al briga di leggere il decreto di delega recentemente approvato dal Senato al fine di comprendere meglio la direzione presa. Ovviamente le considerazioni sono molto sintetiche e considerano solo alcuni punti di rilevo che possono interessare la nostra azione. Se necessario faremo delle integrazioni.

Il decreto delega è molto ampio ed articolato. Nel suo complesso intende essere esaustivo di tutte le complesse ed articolate problematiche in gioco nell'attuale mondo del lavoro.

Si possono però identificare luci ed ombre nell'impianto.

- Innanzitutto è una **dichiarazione di principi** condivisibili e non contiene alcun riferimento sulle soluzioni che si intendono adottare. Ciò significa che occorrerà attendere i decreti delegati prima di individuare esattamente cosa si intende fare
- I tempi sulla carta sono molto veloci: **6 mesi per la emanazione** dei decreti delegati ed **1 mese** per la analisi delle **commissioni lavoro della Camera e del Senato**. Trascorso tale periodo i decreti sono adottabili e modificabili nel giro di un anno di sperimentazione. Il problema è che dopo i decreti delegati ci saranno i decreti attuativi emanati dalle singole direzioni. E trattandosi di materia nuova certamente ci saranno tempi più dilatati. Insomma si stima che prima di 1 anno (se va bene) non si concluda nulla.
- I decreti delegati **non accennano minimamente all'art.18**. Si presuppone che la materia sia rinviata a momenti successivi.
- In merito alla disoccupazione **non si fa alcuna distinzione tra quella giovanile e quella di altre età.** Si parla invece di interventi per fronteggiare la disoccupazione involontaria attraverso una revisione e rimodulazione dell'ASPI. Si potranno vedere differenze solo a decreti scritti.
- Non è ben chiara la tipologia di intervento sulla disoccupazione di lunga durata. Si accenna solamente al fatto che verranno **sviluppati servizi si reinserimento lavorativo** che coinvolgano il soggetto nelle attività a "beneficio delle attività locali" (LSU). Ci saranno sostegni al reddito, ma anche sanzioni per coloro che non si renderanno disponibili ad una nuova occupazione programmata. Insomma sembra che si stia percorrendo la strada di esperienze di altre nazioni europee.
- In merito ai metodi da adottare per **sviluppare le politiche attive** si tenderà a integrare le esperienze dei **servizi pubblici** (CPI) con quelle dei **servizi privati** (agenzie per il lavoro, società di selezione, etc) senza fare menzione delle esperienze del Terzo Settore. In questa ottica l'Europa cerca la collaborazione tra i tre settori (pubblico, Privato e Terzio Settore) tanto che sta sviluppando da anni il progetto PARES. Quindi questo è un punto negativo.
- Si parla di riordino delle politiche attive al lavoro con la **creazione di una unica AGENZIA** che raggrupperà gli attuali CPI, dando organicità, nell'intento, ad una politica attiva omogenea su tutto il territorio italiano. Forti dubbi sulla efficacia di tale soluzione in quanto è nota la elefantiasi delle strutture statali.
- Si parla anche della creazione di un sistema informatico di **incontro tra domanda ed offerta**. Viste le esperienze precedenti è auspicabile che non si cada nel medesimo flop.
- C'è il tentativo di ridurre le tipologie contrattuali e di privilegiare **l'assunzione a tempo indeterminato e di renderlo meno costoso** e di estendere le garanzie anche ai lavoratori parasubordinati. E' un principio che ci trova d'accordo, ma è solo un principio.
- In via sperimentale si intende **introdurre il salario minimo**, estendendone l'applicazione anche ai lavoratori parasubordinati ed altri settori non soggetti a contrattazioni collettive.
- Un capitolo interessante è la **conciliazione casa-lavoro** soprattutto per il genere femminile. Si prevede che lavoratori della medesima azienda possano "prestare" ore di giorni di riposo a chi deve curare il minore.

Dare un giudizio complessivo è molto difficile. Pare comunque che sia per ora solo una elencazione di intenzioni.

Occorrerà vedere nei fatti quanta rispondenza ci sarà a questi principi.

Per leggere il testo del Jobs act

Per leggere la sintesi

SE CRESCIAMO

CI AIUTEREMO

Aderire alla Associazione è semplice: andate sul sito www.lavoro-over40.it alla voce ADESIONE

La continua esasperata comunicazione sulla disoccupazione giovanile fatta dai diversi governi, senza escludere l'attuale Governo Renzi, hanno dato una grossa spallata al problema degli Over 40 confinandoli a vivere sempre più difficilmente la loro condizione di disagio. Gli sforzi fatti in 10 anni rischiano di essere cancellati; per cui ora occorre intensificare le nostre attività per far riemergere il problema e collocarlo nella giusta dimensione e con il giusto peso.

Per questo è importante avere il vostro sostegno non solo da simpatizzante, come avete fatto finora, ma anche come socio.

Per rendere più efficace la nostra azione proponiamo

la PROMOZIONE di adesione

30 euro fino alla fine del 2015

COSA OFFRE LA ASSOCIAZIONE	L'adesione consente di: - avere la priorità nelle richieste di lavoro che diffondiamo - partecipare a progetti di ricollocazione che svilupperemo; - far parte di network di Lavoro Over 40 dove circolano informazioni, notizie e proposte di collaborazione o in auto imprenditoria - partecipare a corsi di autosostegno e di supporto psicologico - avere costantemente notizie sulla nostra attività - ricevere consulenze con esperti
PER ADERIRE È' SEMPLICE.	**andare sul sito** www.lavoro-over40.it **alla cartella ADESIONE**

SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

Aderire alla Associazione è semplice: andate sul sito www.lavoro-over40.it alla voce ADESIONE

Una Intervista Radiofonica sul Jobs Act

A seguito della manifestazione della Thyssen Group a Roma e delle conseguenti azioni e scontri accaduti siamo stati intervistati da una radio web (Radio Cogito).
Oltre alle considerazioni sul fatto del giorno, è stata la occasione per fare una serie di considerazioni sul Jobs act. Potete ascoltare la trasmissione su youtube al seguente link

I PROGETTI SVILUPPATI DALLA ASSOCIAZIONE: UNA CARRELLATA

Vogliamo indicare gli impegni progettuali che stiamo sviluppando al fine di far comprendere che laddove è possibile coinvolgiamo soci e simpatizzanti nella laro realizzazione e impegniamo anche le istituzioni o gli operatori sociali, con il duplice obiettivo promuovere la nostra azione e la consapevolezza del problema che faticosamente portiamo avanti, ma anche di stimolare opportunità di lavoro per coloro che intendono prendere in considerazione nuove alternative.
Fra quelli più vecchi ricordiamo Skill Sinery del 2003-2006, Maieuta del 2008-2010

Progetti sviluppati e conclusi

Progetto Collaboratori familiari (Badanti)
Nel 2011 e 2013 in Provincia di Lecco si è conclusa la seconda edizione del corso di formazione: Dei 50 pre-iscritti hanno iniziati il percorso 35 allievi.

Progetto Collaboratori familiari Badanti Alzheimer
Appena concluso nel 2014. Corso di specializzazione che consente di migliorare le capacità dei Badanti formati con il corso base ed offrire loro una maggior possibilità di reinserimento. Il progetto finanziato 50% finanziato dalla Fondazione Provincia di Lecco.

Progetto SFIDE
Si è concluso il **Progetto SFIDE** (Strumenti FIDelizzazione & Empowerment) finanziato dalla Regione Lombardia. Il progetto si compone di tre sotto-progetti:

- l'**Osservatorio**, per monitorare le percezioni individuali circa le condizioni sociali e di mercato che ostacolano il reinserimento lavorativo,
- implementazione dello **Sportello-Orientamento**, attualmente attivo e finalizzato ad accogliere i lavoratori che si rivolgono alla associazione
- il **Portfolio** del lavoratore, da intendersi come sintesi documentale a valle di un percorso di consapevolezza, che tiene conto sia delle esperienze lavorative pregresse,

Progetti in via di sviluppo

Progetto RINGO (Rinnovo INnformatizzazione & Gestione Organizzativa)
Il progetto prevede la realizzazione di nuovi strumenti di comunicazione per la Associazione quali il nuovo sito WEB e la ristrutturazione del nuovo date base e la ristrutturazioen della contabilità. . Il progetto è stato sviluppato nell'ambito delle linee di finanziamento che il Ministero del Lavoro ha predisposto per le Associazioni di promozione Sociale.

Progetto Collaboratori familiari (Badanti) ***terza edizione***
Nel 2011 e 2013 in Provincia di Lecco si è conclusa la seconda edizione del corso di formazione: Dei 50 pre-iscritti hanno iniziati il percorso 35 allievi. Ora stiamo lanciando il terzo corso di badanti. Partirà nel 2015.

Progetto Ago e Filo
Grazie all'8x1000 della Chiesa Valdese abbiamo presentato un progetto nel distretto Meratese (Lecco). Si tratta di un corso di formazione per persone (donne) in difficoltà lavorativa per acquisire competenze di piccola sartoria. Il progetto è stato accettato e quanto prima ne daremo esecuzione

Progetti presentati

Assistenti familiari (Badanti) Lazio
Sulla scia del progetto sperimentale in Lombardia è stato presentato alla Regione Lazio. La finalità è sempre quella di contribuire al **sollievo di quelle situazioni di disagio familiare** e sociale (tra cui gli Over 40) creatosi **a seguito di perdita del posto di lavoro.**

Progetto SFIDE Lazio
Analogo progetto sviluppato in Lombardia con una finalità specifiche per il Lazio:

- l'**Osservatorio**, per monitorare le percezioni individuali circa le condizioni sociali e di mercato che ostacolano il reinserimento lavorativo,
- implementazione dello **Sportello-Orientamento** presenti a Roma e a Aprilia,
- il **Portfolio** del lavoratore,

Progetto Collaboratori familiari (Badanti)
Con le esperienze fatte in Lombardia abbiamo presentato il progetto sulla realtà di Ascoli Piceno. Il progetto, se accettato, co consentirà di contribuire al reinserimento di Over 40 anche su questo territorio. Un grazie a Nunzia C. per la collaborazione.

SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

Aderire alla Associazione è semplice: andate sul sito www.lavoro-over40.it alla voce ADESIONE